

CELEBRAZIONI E INTENZIONI SS. MESSE DAL 14 AL 20 LUGLIO 2025

Lunedì 14/7 San Camillo de Lellis	7.30 def.ti Camillo e Emilia Muzio *9.00 def.ti Gianfranco Brenna 17.30 Santo Rosario e Vesperì
Martedì 15 S. Bonaventura	7.30 def.ti Romano e Franco Corbetta *9.00 def.to Gianfranco Brenna 17.30 Santo Rosario e Vesperì
Mercoledì 16 B.V. Maria del Carmelo	7.30 def.ti Giuseppe e Margherita *9.00 def.to Gianfranco Brenna 17.30 Santo Rosario e Vesperì
Giovedì 17 S. Marcellina	7.30 def.ti Giovanni e Battistina *9.00 def.to Gianfranco Brenna def.to Enrico Salvi 17.30 Santo Rosario e Vesperì
Venerdì 18 Preziosissimo Sangue di Gesù	7.30 def.ti Ottavio e Enrica Cabiati *9.00 def.to Gianfranco Brenna def.ta Clotilde Corti 17.30 Santo Rosario e Vesperì
Sabato 19 S. Messa per il creato	7.30 def.ti Anna e Antonio *9.00 def.to Gianfranco Brenna *18.00 S. Messa festiva vigiliare in Basilica
Domenica 20 Sesta dopo la Pentecoste	7.30 def.to Gianfranco Brenna 9.00 def.ti Stefano e Pinuccia Bonacina *10.15 def.to Umberto Colzani 10.30 S. Messa a S. Salvatore 11.30 per la Comunità *17.00 Vesperì e Benedizione Eucaristica 18.00 def.ta Cristina Serantoni

- Oggi è la **Festa del Rione S. Salvatore** con la S. Messa alle 10.30.
- Giovedì 10 luglio ricorre il **30° anniversario della morte di mons. Luigi Gandini**. Verrà ricordato nella S. Messa delle ore 9 presieduta da don Maurizio Mottadelli che a Seregno fu tra gli ultimi collaboratori del Prevosto Gandini. Don Maurizio - oggi parroco di Oggiono (Lc) - divenne sacerdote nel 1980 e la sua presenza tra noi in questa circostanza è anche l'occasione per gli auguri nel suo 45° anniversario di Ordinazione.
- Domenica 13 luglio alle 20.30 c'è il **Rosario alla Madonna di Fatima** in via Bologna.
- Mercoledì 16 luglio è la memoria della **Beata Vergine Maria del Monte Carmelo** la cui immagine è affrescata in Basilica sulla parete destra dell'altare della Madonna.
- In sacrestia è disponibile il **messalino quotidiano "La Tenda"** di luglio e agosto.
- Agli altari del Santo Crocifisso e della Madonna ci sono i **foglietti dell'Apostolato della preghiera** per i mesi da luglio a dicembre 2025.
- **Da oggi - per i mesi di luglio e agosto - questo notiziario uscirà ogni due settimane.**
- Nel mese di agosto è possibile far celebrare in Basilica una **"S. Messa Gregoriana"** che consiste in trenta Messe consecutive per una stessa persona defunta.
- Come ogni **prima domenica del mese** oggi c'è la possibilità di offrire il contributo straordinario mensile con la busta che si trova sulle panche e sulle sedie. In questo periodo le offerte sono per concludere i pagamenti del restauro interno della Basilica.
- Per la **Carità del Papa** domenica scorsa sono stati offerti 1.510 euro. Grazie!



COMUNITÀ PASTORALE SAN GIOVANNI PAOLO II in SEREGNO **Notiziario settimanale** Anno pastorale 2024-2025 n. 46

Domenica 6 luglio 2025 - Quarta dopo la Pentecoste

Dal Vangelo di Matteo (5,21-24)

In quel tempo. Il Signore Gesù disse: «Avete inteso che fu detto agli antichi: Non ucciderai; chi avrà ucciso dovrà essere sottoposto al giudizio. Ma io vi dico: chiunque si adira con il proprio fratello dovrà essere sottoposto al giudizio. Chi poi dice al fratello: "Stupido", dovrà essere sottoposto al sinedrio; e chi gli dice: "Pazzo", sarà destinato al fuoco della Geenna. Se dunque tu presenti la tua offerta all'altare e lì ti ricordi che tuo fratello ha qualche cosa contro di te, lascia lì il tuo dono davanti all'altare, va' prima a riconciliarti con il tuo fratello e poi torna a offrire il tuo dono».

Nella prima lettura troviamo la vicenda di Caino e Abele. Lo scrittore Jorge Luis Borges, uno dei più grandi scrittori del XX secolo dà una continuazione al dramma accaduto con questo racconto: *"Abele e Caino s'incontrarono dopo la morte di Abele. Camminavano nel deserto e si riconobbero da lontano, perché erano ambedue molto alti. I fratelli sedettero in terra, accesero un fuoco e maniarono. Tacevano, come fa la aente stanca quando declina il giorno. Nel cielo spuntava qualche stella, che non aveva ancora ricevuto il suo nome. Alla luce delle fiamme, Caino notò sulla fronte di Abele il seano della pietra e lasciando cadere il pane che stava per portare alla bocca chiese che ali fosse perdonato il suo delitto. Abele rispose: "Tu hai ucciso me, o io ho ucciso te? Non ricordo più: stiamo qui insieme come prima". "Ora so che mi hai perdonato davvero" disse Caino "perché dimenticare è perdonare. Anch'io cercherò di scordare". Abele disse lentamente: "È così. Finché dura il rimorso dura la colpa."*

Giustamente la Liturgia pone come introduzione al cap. V, vv 21-24 di Matteo, la vicenda di Caino ed Abele. Al di là di questo racconto poetico, la parola "perdona", è "grossa ..." direbbe il mio amico Samuel della Comunità di Minori "Villa San Francesco". nel senso che è quasi utopia e che spaventa tant'è la sua grandezza. Con il perdono tra fratelli poi, risplende la vita in quanto lo si sa il perdono è più forte del pentimento di chi ha offeso. Una parola certa che può anche destabilizzare, se ce ne fosse bisogno, è arrivata con l'enciclica di Papa Francesco "Fratelli tutti" (2020) sulla fraternità e l'amicizia sociale. Al n. 250 il Santo Padre mette un sottotitolo che spiazza qualsiasi interpretazione, quando scrive che si può "perdonare senza dimenticare": "Il perdono non implica il dimenticare. Diciamo piuttosto che quando c'è qualcosa che in nessun modo può essere negato, relativizzato o dissimulato, tuttavia, possiamo perdonare. Quando c'è qualcosa che mai dev'essere tollerato, giustificato o scusato, tuttavia, possiamo perdonare. Quando c'è qualcosa che per nessuna ragione dobbiamo permetterci di dimenticare, tuttavia, possiamo perdonare. Il perdono libero e sincero è una grandezza che riflette l'immensità del perdono divino. Se il perdono è gratuito, allora si può perdonare anche a chi stenta a pentirsi ed è incapace di chiedere perdono". Queste parole sono la risposta al Vangelo di oggi. Chi perdona non ha memoria: la memoria, liberata dal male, non è più un covare vendetta o rivalsa. Con Papa Francesco preghiamo anche noi: *«O Dio, prepara i nostri cuori all'incontro con i fratelli al di là delle differenze di idee, lingua, cultura, religione; di ungere tutto il nostro essere con l'olio della sua misericordia che guarisce le ferite degli errori, delle incomprensioni, delle controversie; la grazia di inviarci con umiltà e mitezza nei sentieri impegnativi ma fecondi della ricerca della pace».* don Attilio Riva

Domenica 13 luglio 2025 - Quinta dopo Pentecoste

Vangelo secondo Luca (13, 23-29)

In quel tempo. Un tale chiese a Gesù: "Signore, sono pochi quelli che si salvano?". Disse loro: "Sforzatevi di entrare per la porta stretta, perché molti, io vi dico, cercheranno di entrare, ma non ci riusciranno. Quando il padrone di casa si alzerà e chiuderà la porta, voi, rimasti fuori, comincerete a bussare alla porta, dicendo: "Signore, aprici!". Ma egli vi risponderà: "Non so di dove siete". Allora comincerete a dire: "Abbiamo mangiato e bevuto in tua presenza e tu hai insegnato nelle nostre piazze". Ma egli vi dichiarerà: "Voi, non so di dove siete. Allontanatevi da me, voi tutti operatori di ingiustizia!". Là ci sarà pianto e stridore di denti, quando vedrete Abramo, Isacco e Giacobbe e tutti i profeti nel regno di Dio, voi invece cacciati fuori. Verranno da oriente e da occidente, da settentrione e da mezzogiorno e sederanno a mensa nel regno di Dio".

"Un tale"... È perlomeno curioso l'incipit di questo brano evangelico. Se da un lato questo "tale" è una persona con un'identità ben precisa che pone una domanda legittima al Maestro, dall'altro lato si apre davanti a noi un mondo, capace in un istante di annullare il trascorrere del tempo, perché quel "tale" essendo senza nome, personifica ciascuno di noi. Di fatto, chi non si è mai posto domande sulla propria fede? O chi nell'intimo dialogo con l'Onnipotente non cerca risposte sulle fragilità di questo mondo? Il desiderio incolumabile di felicità, la sofferenza degli innocenti, la pace tanto vicina ma sempre lontana, le ingiustizie innocentemente subite, le fatiche quotidiane del vivere.... Come in altri testi evangelici Gesù non dà una risposta vera e propria, ma la sua risposta anticipa la domanda, perché costringe a guardarci nell'intimo. I vangeli non sono il libro magico delle risposte alle nostre preoccupazioni, ma bensì il libro degli interrogativi che il Maestro pone a noi.

"Che cosa cercate?" (Gv 1,38) è la prima domanda che pone Gesù a quanti lo seguivano... ed è la sincera risposta a questa domanda che farà sì, che un giorno quando il "padrone di casa chiuderà la porta", e noi con insistenza busseremo chiedendo che ci venga aperto, ecco che non ci sentiremo degli anonimi sconosciuti, e se con nostra sorpresa ci verrà aperto con gioia prenderemo coscienza di essere da sempre figli amati desiderosi di incontrare il Padre.

Sereno Barlassina

AVVISI NELLA COMUNITÀ PASTORALE

www.comunitapastoraleseregno.it

- ➡ Gli iscritti al viaggio del 25-29 agosto in **Provenza e Camargue** provvedano a bonificare il saldo o a versarlo in sacrestia della Basilica.
 - ➡ Martedì 5 agosto ci sarà la **gita sul Lago di Como, Bellagio e Ghisallo**. Iscrizioni entro il 20 luglio in sacrestia della Basilica.
 - ➡ **Ricordiamo la variazione di alcune Messe durante l'estate:** è sospesa la S. Messa delle 10.30 all'Oratorio S. Rocco; è sospesa la S. Messa del sabato alle ore 20 ai Vignoli; è sospesa la S. Messa delle 20.30 a S. Ambrogio; dal 6 luglio è sospesa la S. Messa delle 11.30 al Lazzaretto; ad agosto è sospesa la S. Messa festiva delle 8 a S. Valeria.
- A luglio e agosto è sospesa la S. Messa feriale delle ore 18 in Basilica e quella del mercoledì sera ai Vignoli; a luglio e agosto al Ceredo la Messa del giovedì è alle 8.30 anziché alle 20.30; ad agosto è sospesa la S. Messa feriale delle ore 8 a S. Valeria.
- ➡ Oggi è possibile acquistare il **mensile "Tracce"** dopo la Messa delle 10 al Lazzaretto, delle 10.30 al Ceredo, delle 11 a S. Valeria, delle 11.30 alla Basilica.

PARROCCHIA DELLA BASILICA S. GIUSEPPE IN SEREGNO



Orari di apertura: 7.00 - 12.00 e 15.30 - 19.00
 Telefoni: segreteria 0362 231308 | sacrestia 0362 231347
 e-mail: seregnoprepositurale@chiesadimilano.it
 canale youtube Basilica San Giuseppe Seregno
<https://it-it.facebook.com/BasilicaSanGiuseppeSeregno>
 IBAN Parrocchia S. Giuseppe IT36 T 08440 33840 000000 292953

CELEBRAZIONI E INTENZIONI SS. MESSE DAL 6 AL 13 LUGLIO 2025

Domenica 6/7 Quarta dopo la Pentecoste Festa di San Salvatore	7.30 def.to Gianfranco Brenna
	9.00 def.ti Enrica, Maria e Piero Pozzi *10.15 per la Comunità 10.30 S. Messa a S. Salvatore nella Festa del Rione - def.to Romeo 11.30 def.ti Carla e Sergio *17.00 Vespri e Benedizione Eucaristica (il commento alla "Dilexit nos" riprenderà a settembre) 18.00 S. Messa con presentazione dei battezzandi del 13 luglio
Lunedì 7 Preziosissimo Sangue di Gesù	7.30 def.ta Bambina Dell'Orto def.to Francesco Viceconti *9.00 def.to Gianfranco Brenna (S. Messa gregoriana) 17.30 Santo Rosario e Vespri
Martedì 8 Per la Chiesa universale	7.30 def.to Luigino Novara *9.00 def.to Gianfranco Brenna 17.30 Santo Rosario e Vespri
Mercoledì 9 Per la pace	7.30 def.ta Betty Sozzini *9.00 def.to Gianfranco Brenna def.to Gaetano Dell'Orto 17.30 Santo Rosario e Vespri
Giovedì 10 Per le vocazioni	7.30 def.to Gianfranco Brenna *9.00 def.to mons. Luigi Gandini (30° anniversario della morte) 17.30 Santo Rosario e Vespri
Venerdì 11 S. Benedetto	7.30 def.ti Frigerio Eufemia, Edoardo e Maria *9.00 def.to Gianfranco Brenna 17.30 Santo Rosario e Vespri
Sabato 12 Santi Nabore e Felice	7.30 def.to Antonio Coletta *9.00 def.to Gianfranco Brenna def.to Franco Amabile def.ti Vincenzo, Rosa e Giuseppe Bavuso *18.00 S. Messa festiva vigilare in Basilica
Domenica 13 Quinta dopo la Pentecoste	7.30 def.to Gianfranco Brenna 9.00 def.ta Amelia Mottadelli *10.15 per la Comunità 10.30 S. Messa a S. Salvatore - def.to dom Giovanni Brizzi 11.30 16.00 celebrazione dei Battesimi *17.00 Vespri e Benedizione Eucaristica 18.00 20.30 Rosario alla Madonna di Fatima in via Bologna (S. Valeria)